

il suo sostegno. E tanto contava e fidava nella salute, nell'aiuto e nei buoni guadagni del figlio, calderaio anche lui, che aveva venduto, per bisogno, in quei tristi momenti, tutto ciò che aveva, fuorchè gli arnesi di suo figlio. Soleva dire:

« Causa questi miseri tempi, ho venduto tutto ciò che avevo e di cui, in verità, non ho affatto bisogno. Ho conservato solamente i suoi arnesi. Finchè ci saranno le sue mani ed il suo lavoro non ci mancherà il pane anche se fossimo dieci in famiglia » (1).

Venne la guerra e suo figlio fu preso soldato. Il padre avrebbe voluto vederlo, grande e forte com'era, artigliere, ma il figlio preferì arruolarsi nella fanteria perchè così avrebbe potuto combattere a tiro di fucile ed a corpo a corpo. Combattendo fu ferito. Lo si mandava in licenza perchè si rimettesse un po'. Ma è cosa da poco, gli scriveva un amico, una piccola ferita, una scalfitura sulle spalle, così, poi ecco... anche sulle gambe, ma proprio leggermente.... E sì dicendo, il povero padre mostrava una lettera piegata e ripiegata, sudicia e sdruscita. Poi una breve scossa del corpo e di nuovo: «Ma proprio leggermente; ecco la lettera... » (2). E giù a bere, egli che di solito non beveva! E come il discorso cadde sulla guerra il capitano ebbe occasione di parlare dei mutilati e dire che « chi ha versato il sangue per la propria patria può considerarsi fra i felici perchè così ha saldato il suo debito verso la madre terra » ecc. (3). Blagoje (è il nome del calderaio) invece non accettò siffatta « filosofia », spiegò come egli farebbe giustizia, specialmente per i mutilati, e parlò con orrore e con brividi di compassione di quel tale invalido « con la gamba... cioè senza gamba... con la grucciona » (4) che chiede l'elemosina dinanzi alla porta della chiesa. Un uomo sano senza una gamba: oh Dio, che orrore!

Il capitano parlava poco, ascoltava per compiacenza il ciarliero calderaio, e col pensiero vagava nel passato, cer-

(1) *Sve će to narod pozlatiti* in « Srpska Književna Zadruga », 53 p. 66.

(2) *Sve će to narod pozlatiti*, ibid., pag. 66, 67.

(3) *Sve će to narod pozlatiti*, ibid., pag. 70.

(4) *Sve će to narod pozlatiti*, ibid., pag. 68, 69.